

M94



REGIONE DEL VENETO

Archivio

giunta regionale
XI legislatura

Consiglio Regionale del Veneto
I del 21/07/2021 Prot.: 0011911 Titolario 2.16.1.3
CRV CRV spc-UPA

Proposta n. 1223 / 2021

PUNTO 9 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 30/06/2021

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 134 / IIM del 30/06/2021

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 149 del 14 Giugno 2021 presentata dalle Consigliere Elena OSTANEL e Cristina GUARDA avente per oggetto "CANTIERE SPV A CEREDA DI CORNEDEO VICENTINO (VI): GARANTIRE CHE I RUMORI E LE VIBRAZIONI PRODOTTE SIANO NEI LIMITI CONSENTITI E GARANTIRE OGNI ACCORGIMENTO POSSIBILE PER LIMITARE I DISAGI PER I CITTADINI".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Assente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Assente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
Vicesegretario verbalizzante	Stefania Zattarin	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

ELISA DE BERTI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 149 del 14 Giugno 2021 presentata dalle Consigliere Elena OSTANEL e Cristina GUARDA avente per oggetto "CANTIERE SPV A CEREDA DI CORNEDO VICENTINO (VI): GARANTIRE CHE I RUMORI E LE VIBRAZIONI PRODOTTE SIANO NEI LIMITI CONSENTITI E GARANTIRE OGNI ACCORGIMENTO POSSIBILE PER LIMITARE I DISAGI PER I CITTADINI".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

Come già relazionato in più sedi, unitamente alla progettazione esecutiva dell'opera in argomento, è stato approvato il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA), redatto secondo le "Linee guida per il progetto di monitoraggio ambientale" della Commissione Speciale VIA, che indicano quali sono le informazioni e i dati da assumere per misurare, registrare e aggiornare lo stato complessivo dell'ambiente e gli eventuali impatti possibili durante la realizzazione dell'infrastruttura. Lo stesso PMA, legato alla dinamica del cantiere, viene aggiornato per consentire l'accoglimento delle "varianze" che progressivamente vengono a presentarsi.

In quest'ottica, nell'espletamento dei propri compiti di alta sorveglianza, la Regione, per il tramite della Struttura di Progetto appositamente istituita, ha sottoscritto con il Concessionario un "protocollo operativo per il monitoraggio e il controllo ambientale dei lavori di costruzione della SPV", in attuazione del quale è stata realizzata una piattaforma informatica al cui interno vengono registrati tutti i dati relativi alle diverse matrici ambientali di interesse: Rumore, Vibrazioni, Acque Superficiali, Acque Sotterranee, Suolo e Sottosuolo, Agronomia, Vegetazione, Fauna, Terre e Rocce da Scavo, Radiazioni, Atmosfera, Rifiuti.

Inoltre, proprio in ragione della complessità dell'opera e della criticità di alcune aree di lavorazione, la Struttura di Progetto si avvale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV), in qualità di supporto tecnico-scientifico e analitico nelle suddette fasi di monitoraggio e controllo ambientale mediante verifica dei metodi di campionamento e controllo, anche in contraddittorio, dei risultati di analisi e prove e con specifiche campagne di misura, riferite alle matrici ambientali di maggiore impatto sul territorio e sulla popolazione direttamente coinvolta dai lavori.

I disagi lamentati dai cittadini di Via Palazzina di Cereda, appresi anche dalla stampa, sono stati segnalati al Concessionario per il tramite del loro legale rappresentante con nota del 26 maggio 2021. Sebbene la stessa nota legale non sia supportata da evidenze oggettive, quali riscontri analitici e strumentali atti a definire l'entità della criticità segnalata, la Struttura di Progetto si è immediatamente attivata per richiedere uno specifico intervento ad ARPAV.

In particolare, in data 9 giugno 2021 è stata formalizzata la richiesta ad ARPAV di procedere con ogni possibile urgenza a un rilievo presso il sito in argomento, al fine di accertare eventuali situazioni di difformità in relazione ai limiti di norma.

Gli esiti dell'attività di monitoraggio, che saranno disponibili a valle della campagna di rilevazione, permetteranno di acquisire gli elementi oggettivi di confronto con eventuali superamenti dei limiti normativi.

Nel frattempo, si è posta la questione al Concessionario chiedendo di porre in atto ogni possibile attenzione che anche la sola manifestazione del disagio merita, in continuità con le modalità operative già seguite per fattispecie analoghe.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente



legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta.

Risposta data dalla Giunta regionale
nella seduta del Consiglio regionale n.
.....*27*..... del ...*20/07/2021*..
Per ulteriori informazioni si rinvia al
resoconto integrale della seduta.

UFFICIO ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Il dirigente
Carla Combi



IL VERBALIZZANTE
Vicesegretario della Giunta Regionale
ai sensi della DGR 1217/2015
f.to - Dott.ssa Stefania Zattarin -

